

# Piano di Miglioramento 2017/18

PRTF010006 "LEONARDO DA VINCI"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Adozione di prove comuni per classi parallele per le discipline del biennio.	Sì	
	Conferma del gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e per l'ottimizzazione della relativa rubrica valutativa	Sì	
Ambiente di apprendimento	Sperimentazioni, al biennio, di classi aperte secondo gruppi di livello.		Sì
Inclusione e differenziazione	Progettazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento al biennio.		Sì
Continuità e orientamento	Implementazione delle attività di orientamento in ingresso, attraverso diversi progetti di raccordo con secondaria di I grado.		Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Adozione di prove comuni per classi parallele per le discipline del biennio.	5	5	25
Conferma del gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e per l'ottimizzazione della relativa rubrica valutativa	5	5	25
Sperimentazioni, al biennio, di classi aperte secondo gruppi di livello.	5	2	10
Progettazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento al biennio.	3	5	15
Implementazione delle attività di orientamento in ingresso, attraverso diversi progetti di raccordo con secondaria di I grado.	5	4	20

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Adozione di prove comuni per classi parallele per le discipline del biennio.	Somministrazione delle prove di ingresso a tutte le classi prime: 100% del target. Condivisione e socializzazione con tutti i docenti della Items Analysis.	Risposte in formato digitale esportabile in Excel in modo quindi da favorire la successiva fase di Item Analysis.	Somministrazione di prove in ingresso e in uscita a tutte le classi prime (italiano,matematica,inglese) e prove di ingresso per le classi seconde (italiano, matematica) dell'anno scolastico 2017-2018 attraverso una piattaforma on line.
Conferma del gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e per l'ottimizzazione della relativa rubrica valutativa	Utilizzo della scheda-griglia di valutazione. Gradimento da parte dell'80% dei partecipanti al Percorso-progetto destinato agli alunni rappresentanti di classe e d'Istituto.	Monitoraggio e rilevazione periodica dell'efficacia dello strumento valutativo attraverso il confronto coi coordinatori e dei progetti in corso nell'A.S. Questionario di soddisfazione relativo al Percorso-progetto destinato ai rappresentanti	Riunione in presenza dei coordinatori di classe. Somministrazione online del Questionario
Sperimentazioni, al biennio, di classi aperte secondo gruppi di livello.	Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico. Rilevazione di un numero di insuccessi scolastici nelle classi coinvolte inferiore a quello delle altre di pari grado.	Esiti degli alunni al termine dell'anno scolastico e analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali	Prove di ingresso e test invalsi nelle materie di italiano e matematica
Progettazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento al biennio.	Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico. Rilevazione di una diminuzione del numero di insuccessi scolastici nelle classi coinvolte.	Analisi statistica estrapolata dai risultati degli scrutini finali	Esiti degli alunni al termine dell'anno scolastico

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Implementazione delle attività di orientamento in ingresso, attraverso diversi progetti di raccordo con secondaria di I grado.	Diminuzione dell'esodo e della dispersione scolastica. Diminuzione degli insuccessi scolastici.	Analisi statistica estrapolata dall'andamento delle iscrizioni, dalle richieste di nullaosta e dai risultati degli scrutini finali	Numero d'iscrizioni ed esiti degli alunni al termine dell'anno scolastico

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #49343 Adozione di prove comuni per classi parallele per le discipline del biennio.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Somministrazione - nelle classi 1 <sup>^</sup> : questionario "Io e lo studio", prove tipo INVALSI di italiano, matematica e inglese a inizio e fine A.S. - nelle classi 2 <sup>^</sup> : a inizio anno un test di italiano e matematica, a fine anno test di inglese e INVALSI.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Analisi di quanto appreso dagli studenti durante il loro precedente percorso nelle scuole secondarie di primo grado e verifica se al termine dell'anno si siano registrati dei riallineamenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Eccessiva difficoltà nella organizzazione della somministrazione contemporanea delle diverse prove
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Adeguamento agli standard nazionali attesi e conseguente verifica del raggiungimento dell'acquisizione delle competenze di base.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rischio di finalizzare la didattica esclusivamente alla realizzazione di prove standardizzate trascurando altri tipi di competenze

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni  
con gli obiettivi previsti dalla  
Legge 107/15, art. 1, comma 7,  
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali  
connessioni con i  
principi ispiratori  
del Movimento  
delle Avanguardie  
Educative  
selezionando una  
o più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo condiviso da parte dei diversi dipartimenti di piattaforme online	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Progettazione e somministrazione, in orario curriculare, di prove comuni al biennio mediante piattaforma online
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Progettazione e somministrazione delle prove comuni</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo					Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Items Analysis e report della ricerca
<b>Strumenti di misurazione</b>	Esiti delle prove
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #49397 Conferma del gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e per l'ottimizzazione della relativa rubrica valutativa**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

##### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di molteplici progetti al biennio finalizzati al rafforzamento del senso civico e dei valori democratici, mentre al triennio focalizzati sulle soft skills e sulle competenze trasversali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento della convivenza all'interno della comunità scolastica e aumento degli esiti positivi relativi alla valutazione delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro. Diminuzione di provvedimenti disciplinari.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Necessità di conciliare l'ordinaria attività scolastica con i diversi progetti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica con conseguente opportunità di intraprendere percorsi formativi di corresponsabilità e collaborazione.

**Effetti negativi all'interno della  
scuola e lungo termine**

---

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento  
innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza in modo trasversale a tutte le discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</li> <li>• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Percorsi mirati al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza mediante l'utilizzo di personale parzialmente distaccato dall'insegnamento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2800	FIS
Consulenti	800	Risorse finanziarie interne
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>PERCORSO DI EDUCAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Percorso-progetto destinato agli alunni rappresentanti di classe e di Istituto</b>		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Competenze individuate come prioritarie in base ai progetti messi in atto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubrica valutativa in adozione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #49674 Sperimentazioni, al biennio, di classi aperte secondo gruppi di livello.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Suddivisione di tre classi seconde in quattro gruppi di livello per le discipline di italiano, matematica, e inglese
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Valorizzazione dei punti di forza di ogni singolo alunno e possibilità della costruzione di percorsi personalizzati per rispondere alle esigenze di ciascun alunno, anche potenziando le eccellenze.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà legata all'introduzione di ulteriori vincoli per la costruzione dell'orario scolastico. Rischio di "ghettizzazione" del gruppo più debole.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei risultati scolastici e recupero delle insufficienze.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Disomogeneità degli esiti nelle diverse classi data l'impossibilità di estendere il progetto alle restanti

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali  
connessioni con gli  
obiettivi previsti dalla  
Legge 107/15, art. 1,  
comma 7, selezionando una  
o più opzioni**

**Indicare eventuali  
connessioni con i  
principi ispiratori del  
Movimento delle  
Avanguardie Educative  
selezionando una o più  
opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Riorganizzazione delle modalità di apprendimento attraverso il superamento della struttura rigida della classe. Totale coordinamento e interazione tra i docenti coinvolti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Lezione contemporanea in orario curricolare per gruppi di livello. Incontri pomeridiani di programmazione per gruppi disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	180
Costo previsto (€)	3120
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lezioni per gruppi di livello in orario curricolare			Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>23/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Verifica della fattibilità del progetto
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verifica del numero di lezione svolte in ogni disciplina
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #49676 Progettazione di percorsi mirati al recupero e al potenziamento al biennio.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	I docenti dell'organico dell'autonomia saranno in affiancamento durante le ore di matematica nelle classi prime. Al pomeriggio si svolgeranno corsi per sostenere gli alunni nello studio in italiano, matematica, fisica, inglese, diritto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento degli esiti delle verifiche e nell'organizzazione dello studio individuale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di far nascere negli alunni la necessità di lavorare solo se supportati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rafforzamento della motivazione nello studio conseguita anche grazie a una maggiore gratificazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rinuncia dell' utilizzo dell'organico dell'autonomia per eventuali altri progetti

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La progettazione dei percorsi mirati al recupero o al potenziamento si basa sulla centralità dello studente rispetto ai contenuti. Personalizzazione del percorso didattico-educativo sia in orario curricolare, mediante la compresenza di docenti appartenenti all'organico dell'autonomia, che extracurricolare attraverso sportelli pomeridiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Sportelli pomeridiani e compresenze in orario curricolare, mediante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Compresenze in matematica in tutte le classi prime</b>					Sì - Giallo					

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Sportelli pomeridiani nelle discipline di italiano,matematica,inglese,diritto,fisica</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>23/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Effettiva fruizione da parte degli studenti
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rilevazione dai registri di presenza
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #49677 Implementazione delle attività di orientamento in ingresso, attraverso diversi progetti di raccordo con secondaria di I grado.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Collaborazione attraverso attività laboratoriali e di Peer to peer Education offerte alle scuole medie. Giornate di scuola aperta e progetto "Una mattina a scuola con noi" .
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore consapevolezza della scelta del percorso scolastico in relazione alle proprie doti personali.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Interferenze con le attività scolastiche ordinarie.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Valorizzazione del percorso d'istruzione offerto dalla scuola e del personale coinvolto nelle diverse attività.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Impiego di risorse economiche per l'allestimento delle attività laboratoriali.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali  
connessioni con gli  
obiettivi previsti dalla  
Legge 107/15, art. 1,  
comma 7, selezionando  
una o più opzioni**

**Indicare eventuali  
connessioni con i principi  
ispiratori del Movimento  
delle Avanguardie  
Educative selezionando  
una o più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Attività laboratoriali con modalità Peer to Peer rivolte agli studenti delle scuole secondaria di primo grado sin dalla classe seconda . Due serate dedicate a far emergere lo stretto rapporto tra scuola e mondo produttivo in cui le aziende del territorio mostrano le figure professionali in cui gli studenti in uscita possano essere inseriti nelle loro strutture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</li> <li>• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> <li>• definizione di un sistema di orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>



In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Affluenza agli incontri di presentazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero di iscrizioni
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele del biennio.
<b>Priorità 2</b>	Condivisione della griglia prodotta per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e relativa certificazione a fine primo biennio.

#### **La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Riduzione della variabilità dei risultati INVALSI tra classi parallele del biennio.
<b>Data rilevazione</b>	07/06/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Esiti delle prove standardizzate
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione della disomogeneità fra le classi
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	

**Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Condivisione della griglia prodotta per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e relativa certificazione a fine primo biennio.
<b>Data rilevazione</b>	31/05/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Elaborazione di una rubrica valutativa condivisa
<b>Risultati attesi</b>	Efficacia dello strumento valutativo in relazione alle competenze conseguite dagli alunni
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

**Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola****Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio docenti, riunioni di dipartimento, Consigli di classe a composizione allargata</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti e personale ATA, studenti e famiglie
<b>Strumenti</b>	Area del sito internet della scuola dedicata alla pubblicazione della pianificazione (PLAN), realizzazione (DO) e controllo (CHECK) delle attività
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Le attività hanno richiesto una programmazione comune che ha consentito una fattiva e proficua collaborazione tra colleghi, tuttavia i momenti di condivisione talvolta hanno fatto emergere resistenze da parte di alcuni docenti

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica****Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione sul sito della scuola	Tutti gli stakeholders	Intero anno scolastico
Implementazione del Database utilizzato come raccolta di tutte le azioni suddivise fra "plan", "do" e "check" a presidio delle aree strategiche d'intervento.	Docenti, personale ATA e famiglie	Intero anno scolastico

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
---------------------------	--------------------	--------------

## Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Violante Carla	Docente
Mavilla Cecilia	Docente
Castello Corradina	Docente
Cantarelli Isabella	Docente

### Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Altri membri della comunità scolastica (Docenti e personale ATA)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	Sì
<b>Se sì, da parte di chi?</b>	INDIRE
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì